



Ucraina, Russia non si ferma: Operazione continua. Accuse a Londra e Parigi su bomba atomica

Descrizione

(Adnkronos)

La Russia non ha ancora raggiunto tutti i suoi obiettivi bellici in Ucraina e continuerà a combattere fino a quando questo avverrà. Ad annunciarlo è stato oggi, 24 febbraio, il Cremlino, nel quarto anniversario dell'inizio della guerra provocata dall'invasione ordinata da Vladimir Putin. Gli obiettivi non sono ancora stati completamente conseguiti, motivo per cui l'operazione militare continua, ha dichiarato il portavoce Dmitry Peskov.

Intanto arriva l'allarme del Servizio di intelligence estero russa (Svr): La Gran Bretagna e la Francia si stanno preparando ad armare l'Ucraina con una bomba nucleare. La comunicazione dell'Svr viene rilanciata dall'agenzia Tass e rappresenta solo l'ultimo alert riconducibile ai servizi esteri: negli ultimi mesi l'intelligence ha fatto scattare una serie di allarmi relativi a eventuali provocazioni o attacchi, con il presunto coinvolgimento dei partner occidentali di Kiev. Nessuno degli avvisi è stato confermato da eventi successivi. In questo caso, secondo l'Svr, i britannici e i francesi vogliono mascherare il trasferimento di armi nucleari a Kiev facendolo passare come se fosse uno sviluppo attuato dall'Ucraina stessa.

L'accelerazione di Londra e Parigi, si legge sulla Tass, verrebbe spiegata così: La Gran Bretagna e la Francia si rendono conto che non c'è alcuna possibilità di ottenere una vittoria contro la Russia con l'aiuto delle forze armate ucraine. A integrare un quadro a dir poco vago, le news relative alle ricadute in ambito istituzionale. Nella Duma, esponenti politici hanno chiesto di avviare indagini parlamentari in Francia e nel Regno Unito a causa delle intenzioni di fornire all'Ucraina dispositivi esplosivi nucleari.

Possiamo vedere che la Russia mostra disprezzo per l'Europa, ma i russi dovrebbero imparare che l'Europa non è solo una terra per le ville degli oligarchi russi, ha dichiarato il presidente

ucraino Volodymyr Zelensky in collegamento video da Kiev al Parlamento europeo a Bruxelles, sottolineando che «dobbiamo essere determinati e forti come lo eravamo quando è iniziata l'invasione» quattro anni fa, perché «la minaccia non si è attenuata». «I russi devono imparare che l'Europa è un'unione di nazioni indipendenti e di milioni di persone che non tollerano umiliazione e non accetteranno la violenza», ha aggiunto Zelensky, rivolgendo un appello a «continuare a difendere lo stile di vita europeo».

Per Zelensky l'Europa può rispondere alla guerra scatenata dalla Russia in Ucraina solo collaborando con gli Stati Uniti, anche se «non è un compito facile mantenere l'unità e la cooperazione transatlantica nelle attuali condizioni». L'Europa e gli Stati Uniti «devono continuare ad applicare l'intera gamma di sanzioni contro la Russia», in particolare contro qualsiasi cosa «riempia il portafoglio di Putin di soldi e gli permetta di prolungare questa guerra», ha aggiunto. «Quindi non deve esserci posto nel mondo libero per il petrolio russo, per le petroliere russe, per le banche russe, per le sanzioni russe, per i piani russi o per qualsiasi criminale di guerra russo. È giunto il momento di bandire completamente tutti i partecipanti all'aggressione russa da tutta Europa», ha aggiunto.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 24, 2026

Autore

redazione